

Indice

<i>Introduzione</i>	13
---------------------	----

PARTE PRIMA

L'EVOLUZIONE DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA IN ITALIA, IN RAPPORTO ALL'INDIPENDENZA DELLA MAGISTRATURA

Capitolo I

Considerazioni di inquadramento generale. Il Ministro della Giustizia nell'esperienza costituzionale italiana: una figura mutevole e problematica

1. Le radici storiche di un'«indeterminatezza costituzionale» 23
2. (*segue*) La problematica e contraddittoria evoluzione del Ministro della Giustizia nel periodo repubblicano (tra legislazione, dottrina e giurisprudenza) 29
3. L'esigenza di ricostruire i compiti e la responsabilità politica del Ministro. Due presupposti essenziali 37
4. (*segue*) In particolare: l'inquadramento alla luce del principio della divisione dei poteri. Alcuni profili di indagine 44
5. Quale rapporto tra la legittimazione costituzionale del potere giudiziario ed il ruolo del Ministro della Giustizia? 50

Capitolo II

Il significato del principio dell'indipendenza della Magistratura nel quadro della divisione dei poteri e la sua influenza sull'evoluzione del Ministro della Giustizia in Italia

1. Le vicende evolutive e la configurazione attuale della divisione dei poteri nello Stato costituzionale. Riflessi sul significato del principio dell'indipendenza della Magistratura 53
2. L'indipendenza della Magistratura ed il Ministro della Giustizia in Italia 80

Capitolo III

Il Ministro della Giustizia nel periodo della monarchia costituzionale

- | | |
|---|----|
| 1. Le interpretazioni dello Statuto albertino e l'evoluzione complessiva del Ministro della Giustizia | 85 |
| 2. Le competenze del Ministro secondo la dottrina del tempo: un quadro di sintesi e di possibile classificazione | 89 |
| 3. L'evoluzione delle singole competenze del Ministro nel periodo statutario | 90 |
| 3.1. La <i>nomina</i> , la <i>promozione</i> ed il <i>trasferimento</i> dei magistrati (poteri in materia di «stato e di carriera») | 90 |
| 3.2. Il <i>potere disciplinare</i> | 93 |
| 3.3. La <i>direzione del pubblico ministero</i> | 97 |
| 4. Una valutazione di sintesi, in riferimento al principio dell'indipendenza della Magistratura | 99 |

Capitolo IV

La transizione costituzionale ed il dibattito all'Assemblea Costituente

- | | |
|--|-----|
| 1. Dalla «legge delle guarentigie» al dibattito alla Costituente, tra innovazione e resistenze | 105 |
| 2. I tre progetti di Costituzione sul Potere giudiziario ed il dibattito nella Seconda Sottocommissione della Commissione dei Settantacinque | 107 |
| 3. Il dibattito nella Commissione dei Settantacinque ed il progetto di Costituzione | 109 |
| 4. Il dibattito all'Assemblea Costituente e la posizione costituzionale del Ministro della Giustizia: orientamenti ed esiti | 111 |

Capitolo V

Il Ministro della Giustizia nell'esperienza costituzionale repubblicana, in rapporto all'indipendenza «istituzionale» della Magistratura

- | | |
|---|-----|
| 1. Il punto di partenza: indipendenza della Magistratura e letture diverse delle disposizioni costituzionali sul Ministro della Giustizia | 117 |
| 2. L'evoluzione delle competenze del Ministro della Giustizia nella legislazione e nella prassi | 119 |
| 2.1. Poteri in materia di <i>stato</i> e di <i>carriera</i> dei magistrati | 121 |
| 2.2. <i>Potere disciplinare</i> | 126 |
| 2.3. <i>Direzione del pubblico ministero</i> | 133 |

Capitolo VI

Un quadro di sintesi e di raffronto: la posizione costituzionale del Ministro della Giustizia e l'indipendenza della Magistratura in Italia, in rapporto agli ordinamenti degli Stati dell'Unione Europea (con particolare riferimento agli ordinamenti francese e tedesco)

- | | |
|--|-----|
| 1. Premessa. Alcune considerazioni di sintesi sull'esperienza italiana | 135 |
| 2. L'indipendenza della Magistratura e la posizione costituzionale del Ministro della Giustizia negli ordinamenti degli Stati dell'Unione Europea (nel quadro dei principi sovranazionali ed internazionali) | 139 |
| 2.1. Aspetti generali e classificazione degli ordinamenti giudiziari in Europa | 141 |
| 2.2. Ordinamenti dell'Europa continentale (derivanti dal modello «burocratico») | 153 |
| 2.3. Ordinamento inglese (di matrice «professionale») | 165 |
| 2.4. Ordinamenti dell'Europa del Nord (modello dell'« <i>administration of the courts</i> ») | 170 |
| 3. Due esperienze istituzionali emblematiche nel contesto europeo-continentale: la Francia e la Germania | 178 |
| 3.1. Le competenze del Ministro della Giustizia nell'ordinamento francese | 179 |
| 3.1.1. <i>Poteri in materia di stato e di carriera dei magistrati</i> | 179 |
| 3.1.2. <i>Potere disciplinare</i> | 182 |
| 3.1.3. <i>Direzione del pubblico ministero</i> | 182 |
| 3.2. Le competenze del Ministro della Giustizia nell'ordinamento tedesco | 183 |
| 3.2.1. <i>Poteri in materia di stato e di carriera dei magistrati</i> | 183 |
| 3.2.2. <i>Potere disciplinare</i> | 185 |
| 3.2.3. <i>Direzione del pubblico ministero</i> | 186 |

Capitolo VII

Spunti conclusivi. La necessità di ripensare l'assetto (del Potere giudiziario e) del Ministro della Giustizia alla luce dell'attuale significato del principio dell'indipendenza della Magistratura

189

PARTE SECONDA

LE FUNZIONI ED I POTERI ATTUALI
DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
NELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO

Capitolo I

Premessa di metodo

197

Capitolo II

Il Ministro della Giustizia di fronte agli altri Poteri dello Stato

- | | |
|--|-----|
| 1. Il Ministro della Giustizia nel Governo (aspetti generali) | 204 |
| 2. Il Ministro della Giustizia ed il Parlamento | 210 |
| 3. Il Ministro della Giustizia e la Magistratura | 215 |
| 4. Il Ministro della Giustizia e gli organi di garanzia: in particolare, il Consiglio Superiore della Magistratura ed il Presidente della Repubblica | 221 |

Capitolo III

In particolare. Il Ministro della Giustizia nel Governo: collocazione, competenze, poteri, strutture

- | | |
|---|-----|
| 1. La problematica collocazione del Ministro della Giustizia all'interno del Governo: una questione oggi (apparentemente) risolta | 231 |
| 2. I poteri e la responsabilità <i>collegiale</i> del Ministro della Giustizia nell'ambito del Governo | 253 |
| 3. I poteri «propri» e la responsabilità politica <i>individuale</i> del Ministro della Giustizia | 269 |
| 4. L'organizzazione amministrativa del Ministero della Giustizia: evoluzione, strutture, caratteri, problemi | 282 |

PARTE TERZA

LA POSIZIONE COSTITUZIONALE
E LA RESPONSABILITÀ DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA:
PROBLEMI ATTUALI E PROSPETTIVE FUTURE

Capitolo I

Premessa. L'eredità di una tradizione 309

Capitolo II

In particolare: l'assetto attuale 319

Capitolo III

La posizione costituzionale e la responsabilità politica del Ministro della Giustizia oggi: una valutazione critica 337

Capitolo IV

Per una rielaborazione della figura del Ministro della Giustizia nel sistema: le «coordinate» teoriche e costituzionali 357

<i>Indice</i>	11
Capitolo V	
(segue) <i>I principi sovranazionali ed internazionali in materia di ordinamento giudiziario e le relative «reti» ed assetti organizzativi</i>	387
Capitolo VI	
<i>Conclusioni. Spunti e prospettive per il ruolo del Ministro della Giustizia</i>	407
<i>Indice bibliografico</i>	415